

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA
SEZ. PROCEDURA CONCURSUALI

Ricorso ex. art 67 e ss. CCII –

Proposizione del piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore.

All' Ill.mo Sig. Giudice Delegato alle procedure di composizione delle crisi da Sovraindebitamento di cui alla L.3/2012 e successive modifiche

PER la signora Manola De Virgilio, nata a Roma il 16.8.1975, ivi res.te in via S. Michele di Ganzaria, 137, C.F. DVRMNL75M56H501D, nella veste di debitore-ricorrente, di professione insegnante scuola dell'Infanzia, el.te dom.ta presso lo studio dell'avv.to dall'avv.to Gisella Di Letizia con studio a Roma viale Carlo Felice 95 (C.F. DLTGLL63M49D440B – pec giselladiletizia@ordineavvocatiroma.org - fax 06 70496023), rapp.ta dall'Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento denominato "Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento Forense di Roma" con sede in Roma Piazza Cavour Roma, in persona del Gestore della crisi avv.to Laura LUCIDI (pec lauralucidi@ordineavvocatiroma.org, con studio in Roma Via delle Fratte di Trastevere 44A).

PREMESSO

- 1) Che la Sig.ra Manola Di Virgilio si trova in "stato di crisi o di insolvenza del consumatore" di cui all'art-2 comma 3 Codice della Crisi e dell'insolvenza, che, a sua volta, riporta alla definizione di insolvenza di cui all'art.2 n° 2), ovvero "*lo stato del debitore che non è più in grado di soddisfare le proprie obbligazioni, che si manifesta con inadempimenti o altri fatti esteriori*" nonché corrisponde alla definizione di "consumatore" ex art 2 n°5) ovvero alla "*persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigiana o professionale eventualmente già svolta*";
- 2) Che ha intenzione di avvalersi della procedura di Piano di ristrutturazione dei debiti ex art.67 del Nuovo Codice della Crisi e dell'Insolvenza;
- 3) Che non è soggetto o assoggettabile a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dal Titolo IV Capo III e dal Titolo V Capo IX del Nuovo Codice della Crisi e dell'Insolvenza

4) Che non ha fatto ricorso, ai sensi dell'art 69 Nuovo Codice della crisi e dell'Insolvenza, nei precedenti cinque anni, ai procedimenti di cui al Capo I della

5) Non ha subito, per cause a lei imputabili, uno dei provvedimenti di cui agli articoli 14 e 14-bis della legge n.3 del 27 gennaio 2012;

6) le cause della crisi possono imputarsi essenzialmente a numerosi debiti accumulatisi nelle varie vicende familiari e precisamente:

- Nel 2010 a seguito della diagnosi [REDACTED]

[REDACTED] la ricorrente unitamente all'ex coniuge decideva di fargli intraprendere un percorso [REDACTED]

[REDACTED]. Le sedute, bisettimanale oltre due incontri mensili a sostegno della bigenitorialità, erano tutte a pagamento. Nel 2013 le predette terapie [REDACTED]

[REDACTED] Tutte e due i percorsi sono terminati nell'anno 2015. Nel 2016 la ricorrente si separa formalmente dal primo marito, [REDACTED]

[REDACTED] Per sostenere gli elevati costi delle predette sedute, la ricorrente accedeva ad un prestito personale stante la reiterata situazione di disoccupato dell'ex coniuge.

Con l'inizio della frequenza dell'Istituto Alberghiero in Roma via delle Capannelle, il figlio [REDACTED] è stato continuamente sostenuto dalla ricorrente anche con le lezioni private a casa, senza ottenere contributi o aiuti economici da parte del padre, continuamente disoccupato. All'epoca sosteneva anche il pagamento del canone di locazione per l'appartamento in cui si era trasferita a vivere con i figli. Per far fronte a tutti i pagamenti la ricorrente accedeva ad ulteriori prestiti personali.

- La situazione è degenerata, in costanza del secondo matrimonio contratto con il [REDACTED], dal quale ha divorziato nel 2023, la signora ha sottoscritto vari contratti di finanziamento anche e soprattutto per tamponare la posizione debitoria a cui era esposto anche l'ex coniuge per la gestione del proprio bar. Infatti la signora De Virgilio, come risulta

dalla stessa dichiarazione rilasciata dal [REDACTED] (che può essere ascoltato come testimone) ha dovuto pagare la rata del mutuo per la casa intestata a costui presso la quale vivevano, oltre alle rate dei prestiti già in atto ed intestate alla medesima ricorrente. Dalla documentazione che si deposita, si evince la considerevole situazione debitoria in cui versava l'ex coniuge, debiti tutti accumulati per la gestione del Bar che ha risentito molto il periodo delle restrizioni anti Covid e dalla quale non si ripreso neppure dopo la vendita dell'unico bene immobile di sua proprietà il cui ricavato del prezzo vendita gli è servito per sanare parte della sua posizione debitoria.

Difronte a tale sofferenza economica (in costanza di matrimonio) dell'ex coniuge la signora De Virgilio per far fronte al pagamento sia delle rate del mutuo della casa intestata [REDACTED] ia dei prestiti da lei accesi, potendo disporre esclusivamente del suo stipendio di poco più di €. 1300 al mese, è stata costretta a contrarre sempre più nuovi prestiti che se da un lato le davano la possibilità di onorare le rate pendenti dall'altro però hanno prodotto un effetto controproducente per la stessa, esponendola ad una posizione debitoria sempre più incontrollabile.

7) l'istante attualmente vive con il proprio compagno [REDACTED] che l'aiuta nel pagamento del canone di locazione per l'appartamento in cui vive.

8) Da quanto *infra* esposto e dalla documentazione prodotta, è escluso che la ricorrente abbia assunto obbligazioni senza la ragionevole prospettiva di poterle adempiere ovvero che abbia determinato il sovra indebitamento con dolo o colpa grave, anche per mezzo di un ricorso al credito non proporzionato alle proprie capacità patrimoniali;

9) In data 5.11.2024, nella qualità di consumatore, la ricorrente per il tramite dell'avv.to Gisella Di Letizia, presentava istanza all'Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento Forense di Roma Proc. N. 105/2024, che si allega, e veniva nominato quale gestore della crisi l'avv.to Laura LUCIDI, con studio in Roma Via delle Fratte di Trastevere 44° che accettava l'incarico con la formula di rito documento allegato;

10) In data 19.11.24 Il Gestore della crisi, avv.to Lucidi, inviava formale richiesta di precisazione dei crediti ai creditori indicati dalla signora De Virgilio. I creditori inviavano al Gestore nominato le rispettive precisazioni dei crediti che si allegano;

11) Il Gestore della Crisi redigeva la relazione particolareggiata che si allega la presente ricorso;

SITUAZIONE FAMILIARE:

- La ricorrente è divorziata essendo fallito sia il primo matrimonio contratto il 31.5.1998 con il sig. [REDACTED] (dal quale sono nati due figli [REDACTED] [REDACTED] maggiorenni ed indipendente economicamente e vive in Olanda; [REDACTED] maggiorenni ed indipendente economicamente e convive con l'attuale compagna) e sia il secondo matrimonio contratto con il sig. [REDACTED] (doc. all.) dal quale non ha avuto figli;
- La ricorrente attualmente vive con il proprio compagno che l'aiuta a pagare il canone di locazione dell'appartamento in cui abita (doc. n. 16) Lei svolge la professione di insegnante presso la Scuola dell'Infanzia del Comune di Roma [REDACTED] e percepisce uno stipendio mensile di al netto di circa €. 1340,00 (doc. all.) x 13 mensilità, unica sua fonte di reddito;
- La ricorrente non ha proprietà immobiliari ed è proprietaria dell'autoveicolo Renault NCN immatricolata nel 2010 (doc. all.);

ESPOSIZIONE DEBITORIA DELLA RICORRENTE

La ricorrente risulta esposta nei confronti dei seguenti creditori:

1. BNL – Prestito personale

Contratto sottoscritto il 15.01.2016 – n. 120 rate

Importo originario: € 26.025,00

Rata mensile: € 312,33

Scadenza naturale: febbraio 2026

Debito residuo: € 312,33

2. Findomestic – Linea di credito con carta n. 20221459069401

Contratto del 04.07.2024 – n. 48 rate

- Importo concesso: € 3.000,00
Debito residuo: € 3.037,17
3. **IBL – Cessione del quinto**
Contratto del 23.03.2021
Rata mensile: € 270,00
Importo originario: € 32.400,00
Debito residuo: € 17.010,00
4. **Findomestic – Linea di credito con carta n. 10051392071572**
Contratto del 14.09.2022
Importo concesso: €. 5000,00
Debito residuo € 5.070,68
5. **Sigla Credit – Cessione del quinto dello stipendio**
Contratto del 10.05.2022
Debito residuo: € 8.000,00
6. **Cofidis – Credit Line**
Contratto del 01.09.2023
Debito residuo: € 1.468,00
7. **Cofidis – Prestito personale**
Contratto del 12.05.2023 – n. 84 rate
Debito residuo: € 7.840,00
8. **Cofidis – Power Credit (revolving)**
Contratto del 24.04.2019
Rata mensile: € 210,00
Plafond: € 7.000,00 (ampliato il 13.03.2023)
Importo utilizzato/residuo: € 6.272,00
9. **Compass – Linea di credito**
Contratto del 28.05.2024
Importo: € 3.000,00
Scadenza: giugno 2028
Pagato sino a febbraio 2025
10. **Findomestic – Prestito personale**
Contratto del 04.07.2024

Importo richiesto: € 23.856,00

Debito residuo: € 14.609,87

CREDITO PRIVILEGIATO generale

Agenzia delle Entrate – Riscossione

Debito complessivo: € 996,95

SPESE PER LA VITA QUOTIDIANA

Voce	Importo mensile	Importo annuo
Canone di locazione	€ 630	€ 7.560
Spese condominiali	€ 20	€ 240
Utenza luce	€ 80	€ 960
Utenza gas	€ 100	€ 1.200
Acqua	€ 40	€ 480
Spese alimentari	€ 250	€ 3.000
Spese carburante	€ 60	€ 720
Assicurazione auto	€ 49	€ 588
Telefonia	€ 40	€ 480
Totale	€ 1.269	€ 15.228

SITUAZIONE REDDITUALE

L'unica entrata della ricorrente è costituita dallo **stipendio da insegnante**, pari a un reddito **annuo lordo di € 26.843,00**.

Alla luce dell'esposizione debitoria complessiva e delle spese incompressibili per il sostentamento, appare evidente l'incapacità oggettiva della ricorrente di far fronte regolarmente alle obbligazioni assunte.

PROPOSTA DI PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE

Si premette che il piano proposto necessita inevitabilmente di una falcidia dei crediti, non essendo la ricorrente in grado di garantire l'integrale soddisfacimento dei creditori né di sostenere le rate attualmente in essere. La proposta, tuttavia, rappresenta uno sforzo economico serio, proporzionato e coerente con le reali capacità reddituali della debitrice. In assenza di un patrimonio aggredibile e al fine di assicurare un dignitoso tenore di vita, si

rende necessario il ricorso alla presente procedura, che consente comunque il soddisfacimento, seppur parziale, di tutti i creditori. La ricorrente potrà inoltre contare sul contributo del proprio attuale compagno per le spese quotidiane, circostanza che rafforza la sostenibilità del piano.

PROPOSTA DI PIANO

- **Rata mensile:** € 289,00
- **Durata:** 84 mesi (13 mensilità annue – circa 7 anni)
- **Totale versato:** € 24.312,34

Riparto ai creditori

Creditore	Debito (€)	Quota piano (€)
Findomestic – prestito	14.609,87	5.113,45
IBL	17.010,00	5.953,00
Sigla Credit	8.000,00	2.800,00
Cofidis – prestito	7.840,00	2.744,00
Cofidis – Power Credit	6.272,00	2.195,20
Findomestic – prepagata	5.070,68	1.774,73
Findomestic – revolving	3.037,17	1.063,01
Compass	3.000,00	1.050,00
Credit Line Cofidis	1.468,00	513,00
BNL (residuo)	312,33	109,20
Agenzia Entrate – Risc.	996,95	996,95

CARATTERISTICHE DEL PIANO

- Percentuale di soddisfacimento dei creditori: **circa 35%**
- Importo destinato **esclusivamente ai creditori**, ad eccezione del credito privilegiato imputabile all'Agenzia delle Entrate – Riscossione che sarà

corrisposto integralmente anch'esso a rate del medesimo importo di 289 euro al mese

- Nel suddetto riparto sono da includere anche i compensi dovuti al Gestore della Crisi in prededuzione anch'essi a rate del medesimo importo;
- **Esdebitazione** dei debiti residui al termine del piano (art. 283 C.C.I.I.)
- Destinazione di eventuali entrate straordinarie (TFR, rimborsi, eredità, ecc.) al rafforzamento del piano

La proposta assicura ai creditori un soddisfacimento superiore rispetto a quello verosimilmente ottenibile tramite azioni esecutive individuali, tenuto conto dell'assenza di beni utilmente aggredibili e delle limitate risorse reddituali della ricorrente.

- Tanto premesso, la signora

C H I E D E

- che l'Ill.mo Tribunale di Roma verificata la presenza dei requisiti di legge, valutata la proposta sopra riportata, constatata l'assenza di atti in frode ai creditori, voglia:

- 1) dichiarare aperta la procedura di cui dall'art. 67 e ss. del D.Lgs. n. 14/2019 per la composizione della sopraesposta crisi da sovraindebitamento e fissare con decreto l'udienza disponendo la comunicazione ai creditori;
- 2) omologare il piano così come proposto nella premessa dei fatti.
- 3) **disporre, ai sensi dell'art. 70 comma 4 del D.Lgs. n. 14/2019, che fino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventerà definitivo, non possono, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni cautelari ed esecutive, ivi comprese le procedure di cessioni del quinto e di delegazioni di pagamento, né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio, da parte dei creditori aventi titolo o cause anteriori.**

Si deposita:

- 00 - ISTANZA avvio procedura presso Organismo con i doc. inviati:
- 01a - doc. identità e cf
- 01b - Certificati
- 02 - CU 2022
- 03 - CU 2023

- 04 - CU 2024
- 05 - Buste paga
- 06 - Estratto conto INPS
- 07 - Compravendita
- 08 - Estinzione mutuo
- 09 - Certificato casellario giudiziale
- 10 - Certificato carichi pendenti
- 11 - Visura P.R.A.
- 12 - CRIF
- 13 - Elenco cartelle Agenzia Entrate Riscossione
- 14 - Centrale allarme interbancaria Banca d'Italia
- 15 - Centrale Rischi Banca d'Italia
- 16 - Contratto di locazione
- 17 - prima Cessione del quinto
- 18 - seconda Cessione del quinto
- 19 - linea credito con carta 2017
- 20 - linea credito BNL - estratto conto
- 21 - linea credito Cofidis
- 22 - dilazione pagamento
- 23 - linea credito con carta 2022
- 24 - prestito contro cessione quinto
- 25 - prestito BNL
- 26 - prestito Codifis 2023
- 27 - secondo prestito Codifis 2023
- 28 - prestito Compass 2024
- 29 - Buste paga agosto-sett. 2025
- 30 - Conto MPS cointestato dal 1 luglio 2019 a 4 settembre 2024.
- 31a - BNL cointestato 01.04.19 - 31.12.20
- 31b - BNL cointestato 01.01.21 - 31.03.24
- 31c - BNL cointestato 27.6-30.9.2025
- 32a - Conto MPS 31.08.21 - 30.09.23
- 32b - movimenti conto MPS 23.8.24 - 22.8.23
- 33 - movimenti carta Postepay 27.8.24 - 1.9.23

- *relativamente alla situazione debitoria dell'ex coniuge,* [REDACTED]
[REDACTED]

34 - Atto matrimonio

35 - Atto di precetto 5.9.23 x [REDACTED]

36 - Atto vendita imm.le via Ispica

37 - Avviso di addebito INPS x contributi 2020

38 - Avviso di addebito INPS x contributi 2021

39 - Avviso pignoramento UNEP

40a - Cartella AE 2021-1

40b - Cartella AE 2021-2

40c - Cartella AE 2021-3

40d - Cartella AE 2022-1

40e - Cartella AE 2022-2

40f - Cartella AE 2022-3

41 - Contratto di locazione e cambio residenza

42 - Dichiarazione [REDACTED]

43 - Diffida e messa in mora x Fastweb

44 - Diffida x Santos Caffè

45 - Intimazione di pagamento Agenzia Entrate_2

46 - Intimazione pagamento Agenzia Entrate_1

47 - Messa in mora ACEA acqua 18.5.22

48 - Messa in mora ACEA acqua 23.1.23

49 - Messa in mora x Eni

50 - Notifica titoli esecutivi e precetto x [REDACTED]

51 - Preavviso fermo amministrativo

52 - Ricorso e fissaz udienza notificati x Santos Caffè

53 - Sollecito ACEA acqua 5.10.21

54 - Sollecito pagamento x Comune di Salerno

55 - Ta.Ri. 2024

56 - Certificazione divorzio De Virgilio [REDACTED]

- *relativamente alle spese per le utenze abitazione attuale De Virgilio*

57 - utenze domestiche De Virgilio

58 - Busta paga dicembre 2025;

- 59 - copia libretto di circolazione della propria autovettura
- 60 – Relazione OCC e doc.ti allegati
- 61 – Findomestic linea credito 4.7.24
- 62 – Findomestic linea credito 14.9.22
- 63 - Findomestic prestito 4.7.24

Avv. Gisella Di Letizia